

DISTRETTO SOCIO SANITARIO D32

Comune capo-fila TAORMINA

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “PIANI INDIVIDUALIZZATI DISABILI GRAVI”

Art.1

Oggetto del Capitolato

La disgregazione e frammentazione territoriale, unita alla mancanza di un servizio di mobilità sociale e all’accentramento della quasi totalità dei servizi nell’area del comprensorio di Taormina, determina una situazione di oggettiva emarginazione dei disabili gravi residenti nei territori più periferici del distretto, impedendo loro l’accesso a qualsiasi forma di sostegno e di assistenza e determinando un aumento esponenziale del carico familiare.

Il progetto avrà come obiettivo la creazione di un centro di risorse e segretariato sociale capace di fornire informazione orientamento e mediazione ai disabili e alle loro famiglie, promuovendo la partecipazione sociale, costruendo un sistema a rete, che permetterà di rispondere ai bisogni di autonomia e di assistenza dei disabili gravi.

Art.2

Obiettivi dell’Intervento / Servizio

- Attivare piani individualizzati in favore di disabili gravi privi di supporto familiare;
- Avviare politiche volte a favorire la vita indipendente e l’autonomia degli stessi;
- Costruire un sistema a rete integrato capace di rispondere ai bisogni di autonomia e di assistenza dei disabili gravi;
- Riequilibrare le risorse sul territorio permettendo l’accesso ai servizi ai disabili gravi privi di supporto socio- familiare, residente nelle aree territoriali più marginali.
- Costruire un centro risorse e segretariato sociale capace di fornire informazione, orientamento e mediazione ai disabili e alle loro famiglie, promuovendo la partecipazione.

Art.3

Tipologia di utenza per l’intervento / Servizi e stima della dimensione

Sono destinatari del Servizio: i disabili gravi, gli Anziani privi di supporto familiare e i soggetti con gravi difficoltà psico-motorie certificati dalla Commissione Competente (invalidità civile al 100% e legge 104/92 art. 3 comma 3°).

Utenza stimata 84 piani.

Art.4

Principali attività previste

Le principali attività previste dal servizio riguardano l’attivazione di n. 84 piani individualizzati per disabili gravi da realizzarsi su tutto il territorio distrettuale . I piani devono coprire almeno 12 ore

settimanali, prevedere piani di lavoro concordati con il disabile e il servizio AUSL competente e comprendere a richiesta anche i giorni festivi.

Art.5 Durata del Servizio

La durata del servizio è di 30 mesi a decorrere dalla data dell'effettiva aggiudicazione e consegna dello stesso alla Ditta aggiudicataria e comunque dall'esecutività degli atti amministrativi.

Art.6 Localizzazione dell'Intervento

I Progetti individualizzati interesseranno i soggetti residenti in tutto il Distretto avendo cura di privilegiare la condizione di gravità, accompagnata da mancanza o inadeguatezza del supporto familiare e collocazione in aree a rischio o periferiche del territorio.

Art.7 Profilo degli Operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento /Servizio

Il Servizio prevede quali figure professionali:

n. 1 assistente sociale coordinatore del servizio per un numero di 36 ore settimanali;

n. 32 assistenti domiciliari ai portatori di handicap con funzioni di aiuto domestico, accompagnamento, igiene e cura della persona, socializzazione, ecc., per un numero di 26 ore settimanali.

L'ASP garantirà le prestazioni professionali dei suoi specialisti e costruirà un'apposita equipe di riferimento formata da un neurologo, un fisiatra, un assistente sociale un neuropsichiatra infantile, un tecnico della riabilitazione, che monitorerà l'andamento dei piani individualizzati .

Art.8 Utenti e Costi

La Ditta si impegna ad assistere un numero 84 piani individualizzati per 30 mesi

Per il suddetto servizio il Distretto D32 corrisponderà l'importo mensile pari ad €. 51.819,98 Iva inclusa così determinato:

Oneri per il personale	€.	1.464.915,96 IVA esclusa
Spese generali di funzionamento comprensive di utile di impresa	€.	27.499,38 IVA esclusa
IVA al 4%	€.	62.183,97

Si precisa che la quota oraria per ogni figura professionale e per i rispettivi livelli contrattuali deve fare riferimento alla specifica normativa vigente in materia; la Ditta aggiudicataria deve assicurare agli operatori livelli minimi come sopra determinati.

Il Distretto D32 a tal fine si riserva di effettuare i dovuti controlli per il rispetto di quanto predetto e, nel caso in cui si dovessero rilevare inadempienze, si riserva di effettuare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite.

Art.9
Modalità di pagamento

La liquidazione avverrà in rate mensili posticipate su presentazione di regolare fattura, corredata da:

- prospetto mensile delle effettive presenze;
- documentazione comprovante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali e del tempo lavorato di ogni lavoratore.

Art.10
Obblighi dell'affidatario

La Ditta è tenuta ad osservare le leggi vigenti in materia di assicurazioni sociali, di igiene, di medicina del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Tutto il personale adibito alle attività del servizio oggetto della trattativa presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Distretto D32 e risponde del proprio operato esclusivamente ai responsabili della Ditta.

Tutto il personale dovrà essere munito di un visibile identificativo contenente generalità qualifica e nome della Ditta.

La Ditta si impegna a fornire, appena iniziato l'appalto, l'elenco nominativo del personale impiegato con le relative qualifiche e mansioni, nonché copia del titolo abilitante a svolgere il servizio oggetto della trattativa e copia del contratto e/o lettera di assunzione firmata per accettazione da ogni operatore, dalla quale risulti la tipologia del contratto, la qualifica ed il livello d'inquadramento.

La Ditta è tenuta ad esibire la certificazione dell'avvenuto pagamento, nei confronti degli operatori impiegati nel servizio, delle retribuzioni previste dalla normativa vigente in materia.

In caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive del personale deve provvedere a darne tempestivo aggiornamento.

In caso di eventuali assenze del singolo operatore la ditta è comunque tenuta ad assicurare il completo e corretto espletamento del servizio programmato ricorrendo alla sostituzione immediata del personale assente.

In caso di sciopero la Ditta è tenuta ad effettuare il servizio.

La ditta è tenuta a fornire i mezzi, gli strumenti e il materiale necessario per l'erogazione del servizio.

Il Distretto si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzione del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Art.11
Compiti del Distretto – Indicatori previsti per la valutazione

Viene individuato come indicatore di esito il grado di partecipazione attiva degli utenti alla vita sociale, il miglioramento della vita di relazione intra ed extrafamiliare, l'avvio di progetti di vita indipendente.

La valutazione e la supervisione dei piani saranno demandati ai servizi dell'ASP competente.

Il monitoraggio delle attività sarà curato dal gruppo ristretto dell'Ufficio Piano del Distretto D32. Lo stesso promuoverà incontri pubblici di verifica con cadenza semestrale con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati (compresi gli utenti e i loro familiari).

Art.12

Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati:

- Avvio di processi volti all'autonomia e alla vita indipendente dei disabili gravi residenti sul territorio del Distretto, con un aumento della qualità della vita e alleggerimento del carico familiare.
- Aumento dell'accesso ai servizi pubblici e del privato sociale presenti sul territorio da parte dei disabili.
- Aumento della consapevolezza e dell'informazione mirata ai disabili e alle loro famiglie.

Art. 13

Modalità di affidamento del servizio

L'affidamento del servizio avverrà con il sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs n. 163 del 12 Aprile 2006 ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/96, come modificata ed integrata dalla L.R. 22/96, e dalla circolare EE.LL. n. 8 del 27 Giugno 96 che disciplina le modalità di erogazione dei servizi socio assistenziali; saranno ammesse soltanto le offerte di ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari ed in aumento.

A tal proposito, tenuto conto del numero presuntivo degli utenti, degli operatori da impiegare e delle prestazioni da effettuare le ditte invitate dovranno far pervenire un progetto di svolgimento del servizio che contenga anche proposte migliorative rispetto alle prestazioni minime previste dal progetto.

L'affidamento sarà effettuato mediante provvedimento motivato che terrà conto del progetto migliorativo che sarà valutato con riferimento alla qualità dell'organizzazione del servizio con particolare riguardo alla presenza degli aspetti migliorativi (servizi e figure professionali aggiuntivi, incremento delle prestazioni richieste e dei mezzi operativi per lo svolgimento dello stesso, etc.).

Il progetto migliorativo dovrà inoltre contenere un programma di lavoro che possa offrire valore aggiunto al progetto di base.

L'elaborato deve contenere le indicazioni particolareggiate delle finalità cui tendono le eventuali innovazioni proposte, i contenuti, le metodologie e le procedure, le risorse umane da impiegare.

Inoltre può prevedere la disponibilità a svolgere servizi e prestazioni aggiuntive o l'utilizzo di figure professionali in più rispetto a quelle previste, che comunque non comportano alcuna variazione sull'importo da corrispondere alla Ditta come determinato all'articolo precedente.

Non saranno valutate le proposte non attinenti al progetto base.

Art. 14

Volontariato

La Ditta, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di obiettori di coscienza e di volontari, a supporto degli obiettivi fissati dal progetto. La Ditta risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da

volontari ed obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Provvederà al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con il Distretto e senza corresponsione di alcun compenso. I volontari ed obiettori di coscienza non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari ed obiettori deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

Art.15

Divieto di trasferimento del contratto

Il contratto non può essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art.16

Disposizioni finali

Il servizio sarà regolato dal "Regolamento" predisposto dal Distretto D32 nonché dalle norme previste nel presente capitolato e nello schema di convenzione approvato con D.P.R.S. 4 giugno 96 integrato dalle proposte migliorative del servizio.

Per quando non previsto nel presente capitolato valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.